

Dopo il monologo di Franca Rame «Fantastico» ospiterà il marito.

LA NUOVA SARDEGNA L.D.C. Maffucci spiega le scelte coraggiose

di Maria Berlinguer

E adesso tocca a Fo

Una provocazione tira l'altra. Dopo Franca Rame, che con il suo bellissimo soliloquio sulla violenza sessuale ha suscitato qualche reazione polemica, Celentano e i responsabili di rete hanno già annunciato di aver invitato come ospite per la puntata del 19 dicembre un altro ex radiato della tv di stato: Dario Fo. L'attore, atteso su Raitre a partire dal prossimo febbraio con uno show tutto suo, interpreterà a **Fantastico** Bonifacio VIII, tratto dal **Mistero buffo**.

Intanto mentre l'intero staff dello show del sabato sera festeggia il nuovo balzo in avanti nell'audience (sabato sono stati raggiunti quasi dodici milioni di telespettatori: 11.728mila) Mario Maffucci, responsabile della trasmissione, rivendica come atto coraggioso la scelta di ospitare Franca Rame. «Credo che

la maggiore novità di questo **Fantastico** possa essere individuata proprio nell'aver inserito in uno show pezzi di vita vissuta. Quest'anno siamo riusciti a coinvolgere un pubblico diverso, giovane, rimasto finora ai margini di questo genere televisivo. Del resto, a parte casi isolati, polemiche vere e proprie per la «durezza» del monologo non ce ne sono state».

Ma se la linea dello show «semiserio» adottata quest'anno dalla Rai sembra vincente sul piano dell'ascolto su tutti gli altri fronti (dalla giustizia al rapporto con i partiti) continuano i guai per **Fantastico**.

E se per caso non fosse sufficiente tutta la carne messa al fuoco nelle settimane passate ecco che di giorno in giorno si annuncia un nuovo episodio della telenovela-Fantastico.

Dopo la semi rivolta dei missionari (che tra l'altro sono stati ospiti di Barbatto domenica scorsa per spiegare il loro punto di vista sulla cosiddetta «Missione bontà»), ieri a sollevare dubbi e preoccupazioni per la sorte del suo premio è stato Giuseppe Piscicchio, vincitore del premio legato al giochino condotto dalla Laurito.

Il giovane napoletano, da poco convertitosi alla religione musulmana, che con un discorso sui campi profughi palestinesi del Libano, aveva sollevato reazioni polemiche dell'ambasciata saudita in Italia, si è detto preoccupato sulla sorte del suo premio.

Alle preoccupazioni di Piscicchio, che devolverà tra l'altro la cifra in favore dei palestinesi, ha risposto Mario Maffucci. «Le pratiche sono già state avviate. Il premio di dieci milioni di lire verà-

consegnato, come concordato, personalmente al signor Piscicchio».

Sul fronte delle indagini intanto le novità sono poche. Mentre, sulla scia delle rivelazioni fatte da **Panorama** a proposito di una seconda offerta di sponsorizzazione per **Fantastico** più vantaggiosa di quella della Procter e Gamble, scelta dalla Sipra, i consiglieri comunisti hanno annunciato che chiederanno un supplemento di informazioni ai vertici aziendali in commissione di vigilanza, poco o nulla si registra sull'inchiesta della procura sulla predica pre referendum lanciata da Celentano.

In attesa di ricevere il mandato di comparizione non si sa se Adriano Celentano, come annunciato sabato, si presenterà spontaneamente davanti al sostituto procuratore Ettore Maresca.